



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA MAGGIO 2025

PERSONALE

Il cinema di Matteo Garrone

MONDI (IM)POSSIBILI

Dimensioni altre

OMAGGIO

Pedro Almodovar

CINECONOMIA

I nuovi cittadini del mondo



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Due grandi registi e le loro opere, cariche di una umanità tanto forte quanto sorprendente, caratterizzano la programmazione di maggio. Matteo Garrone, uno dei maggiori esponenti del cinema italiano contemporaneo, apprezzato in patria e all'estero, sarà a Torino nel quadro di una personale che propone tutti i suoi film di finzione. Da *Terra di Mezzo*, premiato al Festival Giovani di Torino nel 1996, a *Io Capitano* (che sarà oggetto anche di una mostra in cancellata) passando per *Gomorra, Il racconto dei racconti* e *Dogman*, il ciclo permetterà di seguire l'evoluzione di uno stile unico, con opere che indagano le contraddizioni dell'uomo e delle relazioni sociali in contesti di claustrofobia o che reinterpretano le storie della tradizione letteraria. Pedro Almodóvar, maestro madrileno del cinema contemporaneo, capace di mettere la sua raffinatissima ricerca visiva al servizio di storie che indagano il presente e il passato del suo paese, sarà in programma con i suoi film più celebri (*Matador, La legge del desiderio, Parla con lei, Volver, La pelle che abito*, per fare solo degli esempi). Attraverso gli imprevedibili personaggi, che vivono negli interstizi tra desiderio, dolore e redenzione, verrà fuori la poetica di questo maestro del melodramma, che ha segnato la storia del cinema degli ultimi quarant'anni.

I lunedì sera di maggio saranno dedicati al cinema di animazione giapponese, portando avanti il discorso iniziato due anni fa. Tra i titoli in programma, spiccano *Il ragazzo e l'airone* di Hayao Miyazaki, che miscela elementi fantastici e riflessioni sull'infanzia e la crescita, e *Millennium Actress* di Satoshi Kon, capolavoro che esplora il confine tra realtà e finzione, tra passato e presente, attraverso la vita di una grande attrice. Sempre al Giappone sarà dedicata una delle serate più attese con la sonorizzazione dal vivo dell'ultimo film muto di Yasujiro Ozu, *Una locanda a Tokyo*. Per questa speciale occasione, il compositore e bassista Massimo Pupillo accompagnerà la proiezione con una performance musicale, che ridarà vita a uno dei capolavori nascosti del cinema giapponese, rendendo l'esperienza ancora più coinvolgente e affascinante. Ozu, regista di straordinaria sensibilità e attenzione ai dettagli, racconta la solitudine e la decadenza della società giapponese post-bellica con sobrietà e poetica eleganza.

In copertina: *Pinocchio* di Matteo Garrone



Sommario

- 02 Personale**
Il cinema di Matteo Garrone
- 06 Omaggio**
Pedro Almodovar
- 11 Mondi (im)possibili**
Dimensioni altre
- 12 Cineconomia**
I nuovi cittadini del mondo
- 14 v.o.**
Il grande cinema in versione originale
- 15 Prima visione**
Sala Due
- 16 Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
Cult!
Santa Maradona
- 17 I Leoni di Venezia**
L'anno scorso a Marienbad/Cronaca familiare
- 18 Pixel e celluloide**
Il videogioco nel cinema degli anni Ottanta
- 20 Crossroads**
Tommy
Cinema e psicoanalisi
I sogni e il tempo oltre la soglia
- 21 Massimo Pupillo vs**
Una locanda di Tokyo
- 22 UniTo presenta**
La langue de Zahra
ANCR presenta
Filmare la storia
- 23 AMNC presenta**
Via Campegnà 58, Scala I, Interno 8, 80421, Napoli
- 24 Salone Off presenta**
Incontro con Liliana Cavani
Salone Off presenta
Hollywood Party
- 25 Cine VR**
- 28 Proiezioni per le scuole**
- 30 Calendario**
- 32 Eventi**



www.facebook.com/cinemamassimo



instagram.com/cinemamassimo.torino/

Personale

Il cinema di Matteo Garrone

2-30 maggio

Una rassegna dei lungometraggi di Matteo Garrone per vedere e rivedere i suoi film in 35mm. In accordo con il regista, infatti, la Cineteca di Bologna e il Museo del Cinema, grazie al sostegno di S.I.A.E., Rai Cinema e dello stesso Garrone, hanno stampato in pellicola gli ultimi suoi quattro film (*Il racconto dei racconti*, *Dogman*, *Pinocchio* e *lo capitano*), gli unici ad essere stati distribuiti esclusivamente su supporto digitale. Le lavorazioni sono state eseguite presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata. Nel frattempo, fino al 9 novembre, l'Ecomuseo del Freidano di Settimo Torinese ospita la mostra *Una carovana per lo capitano*, a cura di Silvia Camporesi, che racconta l'esperienza unica del film in viaggio attraverso il Senegal.

La retrospettiva sarà anticipata dalla mostra **lo Capitano. Foto dal set** (dal 16 aprile al 29 giugno 2025) realizzata dal Museo sulla cancellata storica della Mole Antonelliana e composta da quattordici istantanee scattate sul set dell'ultimo film. Matteo Garrone sarà a Torino l'8 maggio per introdurre i suoi film e per partecipare ad un incontro previsto in sala 1 alle h. 17.00.



Terra di mezzo

(Italia 1997, 77', 35mm, col.)

Tre episodi sulla vita quotidiana di alcuni stranieri a Roma. In *Silhouette* tre prostitute nigeriane, Tina, Barbara e Pascale, in attesa di clienti ingannano il tempo chiacchierando tra loro e raccontando quello che succede negli incontri con gli uomini. In *Euglen* e *Gertian* due giovani albanesi si vedono costretti ad accettare lavoro nero come muratori. In *Self-Service* Ahmed, egiziano ormai di mezza età, fa il benziaino abusivo notturno con tutti i rischi che la situazione comporta.

🕒 **Ven 2, h. 16.00/Lun 26, h. 16.00**

Ospiti

(Italia 1998, 78, 35mm, col.)

Ghini e Gherti sono due cugini albanesi senza una casa. Corrado è lo sgangherato fotografo che li ospita in uno dei più esclusivi e lussuosi quartieri romani. Catapultati in questa nuova realtà, i due ragazzi vivono vite parallele e distanti: uno instancabile lavoratore, l'altro involontario testimone del girovagare di Lino, ex portinaio, alla ricerca di sua moglie che ha perso la ragione. Le storie di questi personaggi si intrecciano per poi allontanarsi in un caldo agosto romano. Liti, risate, gite al mare e amicizie destinate a durare forse solo il tempo di un'estate.

🕒 **Ven 2, h. 18.00/Ven 23, h. 18.00**

Estate Romana

(Italia 2000, 90', 35mm, col.)

Rossella, attrice del teatro di avanguardia degli anni '70, ritorna a Roma dopo anni di assenza, ma nulla le appare più come prima. Smarrita, cerca di riavvicinarsi a quegli amici delle "cantine romane" alla ricerca di un passato che le restituisca la propria identità. Ad accompagnarla nel suo girovagare in una città senza volto, Salvatore, scenografo napoletano pigro e disilluso, l'assistente Monica e un ingombrante mappamondo.

🕒 **Sab 3, h. 16.00/Ven 30, h. 16.00**

L'imbalsamatore

(Italia 2002, 101', 35mm, col.)

Un uomo troppo piccolo, un ragazzo troppo alto, una ragazza con la bocca rifatta s'incontrano casualmente. Un incontro che sembra destinato a non avere storia e invece, fatalmente, diventa la tormentata cronaca di un amore negato. Peppino, l'uomo troppo piccolo, fa l'imbalsamatore. Valerio, il ragazzo troppo alto, è un cameriere. Debora è una che cambia continuamente mestiere. Hanno sogni diversi, bisogni nascosti, pulsioni segrete. Sono tre naufraghi che cercano di attaccarsi alla certezza di un amore ma incapaci di dialogare come di accettare le ragioni dell'altro.

🕒 **Sab 3, h. 18.00/Ven 23, h. 16.00**

Primo amore

(Italia 2004, 100', 35mm, col.)

Vittorio cerca una donna che corrisponda al suo ideale. Attraverso un annuncio incontra Sonia, una ragazza dolce, simpatica, intelligente, ma che pesa 57kg... Troppi. Lui, che di mestiere fa l'orafo, vorrebbe modellare il suo corpo e la sua mente come il fuoco fa con l'oro dei suoi gioielli. Lei, resta prigioniera di quel vincolo amoroso che si trasforma, quasi inavvertitamente, in un reciproco gioco al massacro.

🕒 **Dom 4, h. 16.00/Dom 25, h. 16.00**

Gomorra

(Italia 2008, 135', 35mm, col.)

Potere, soldi e sangue. Questi sono i "valori" con i quali gli abitanti della provincia di Napoli e Caserta, devono scontrarsi ogni giorno. Quasi sempre non puoi scegliere, quasi sempre sei costretto a obbedire alle regole del Sistema, la Camorra, e solo i più fortunati possono pensare di condurre una vita "normale". Cinque vicende s'intrecciano in questo paesaggio violento, un mondo spietato, apparentemente lontano dalla realtà, ma ben radicato nella nostra terra.

🕒 **Dom 4, h. 18.00/Dom 25, h. 18.15**

Reality

(Italia/Francia 2012, 115', 35mm, col.)

Luciano è un pescivendolo napoletano che per integrare i suoi guadagni si arrangia facendo piccole truffe insieme alla moglie Maria. Grazie a una naturale simpatia, Luciano non perde occasione per esibirsi davanti ai clienti della pescheria e ai numerosi parenti. Un giorno, spinto dai familiari, partecipa a un provino per entrare nella casa del Grande Fratello. Da quel momento la sua percezione della realtà non sarà più la stessa.

🕒 **Mer 7, h. 20.30/Lun 26, h. 18.00**

Pinocchio

(Italia 2019, 125', 35mm, col.)

Un nuovo adattamento del romanzo di Carlo Collodi (1881) firmato da Matteo Garrone, con il Premio Oscar Roberto Benigni nei panni di Geppetto. Un'avventura che riporta sul grande schermo il burattino di legno, il Gatto e la Volpe il Grillo parlante, Mangiafuoco, la Fata dai capelli turchini. Il film ha ottenuto 2 candidature a Premi Oscar, 9 candidature e vinto 6 Nastri d'Argento, 15 candidature e vinto 4 David di Donatello, 2 candidature a BAFTA, 1 candidatura agli European Film Awards,

🕒 **Gio 8, h. 18.00 – Sala Uno. La proiezione sarà introdotta da Matteo Garrone**

Mar 20, h. 16.00



Dogman

(Italia 2018, 100', 35mm, col.)

In una periferia sospesa tra metropoli e natura selvaggia, dove l'unica legge sembra essere quella del più forte, Marcello è un uomo piccolo e mite che divide le sue giornate tra il lavoro nel suo modesto salone di toelettatura per cani, l'amore per la figlia Alida, e un ambiguo rapporto di sudditanza con Simoncino, un ex pugile che terrorizza l'intero quartiere. Dopo l'ennesima sopraffazione, deciso a riaffermare la propria dignità, Marcello immaginerà una vendetta dall'esito inaspettato.

🕒 **Dom 11, h. 16.00/Lun 19, h. 16.00**

Il racconto dei racconti

(Italia/Francia 2015, 128', 35mm, col.)

Un re libertino e dissoluto. Una principessa data in sposa ad un orribile orco. Una regina ossessionata dal desiderio di un figlio. Accanto a loro maghi, streghe e terribili mostri, saltimbanchi, cortigiani e vecchie lavandaie sono gli eroi di questa libera interpretazione delle celebri fiabe di Giambattista Basile.

🕒 **Dom 11, h. 18.00/Dom 18, h. 18.15**



Io capitano

(Italia/Belgio 2023, 121', 35mm, col.)

"Io Capitano nasce dall'idea di raccontare il viaggio epico di due giovani migranti senegalesi che attraversano l'Africa, con tutti i suoi pericoli, per inseguire un sogno chiamato Europa.

Per realizzare il film siamo partiti dalle testimonianze vere di chi ha vissuto questa odissea contemporanea e abbiamo deciso di mettere la macchina da presa dal loro punto di vista, in una sorta di controcampo rispetto alle immagini che siamo abituati a vedere dalla nostra angolazione occidentale, nel tentativo di dar voce, finalmente, a chi di solito non ce l'ha" (M. Garrone).

🕒 **Sab 17, h. 18.00/Mer 21, h. 16.00**

Omaggio

Pedro Almodovar

2-28 maggio

Un omaggio al cinema di Pedro Almodovar - a cura di Ernesto R Acevedo-Muñoz, Ph.D., professore di Cinema Studies presso l'University of Colorado-Boulder - che prosegue per tutto il mese di maggio, durante il quale si potranno rivedere i film del maestro del cinema spagnolo che, con storie audaci e provocatorie ha esplorato i temi dell'identità di genere, della sessualità, e della condizione femminile, in un contesto socio-politico dominato da convenzioni conservatrici degli anni Ottanta, contribuendo a ridefinire il cinema spagnolo. Alcune delle proiezioni saranno introdotte dal curatore.

Che ho fatto io per meritare questo? (¿Qué he hecho yo para merecer esto?)

(Spagna 1984, 99', DCP, col., v.o. sott. it.)

Gloria è una casalinga disperata che lavora come donna delle pulizie. Vive in un piccolo appartamento con il marito, taxista ancora ossessionato dal ricordo di una vecchia fiamma, la suocera e i due figli, uno omosessuale e l'altro spacciatore. Durante una lite, la donna uccide accidentalmente il marito con un osso di prosciutto e la sua vita prende una nuova svolta.

🕒 **Ven 2, h. 20.30**

La legge del desiderio (La ley del deseo)

(Spagna 1987, 97', DCP, col., v.o. sott. it.)

Pablo e Tina sono fratelli. I genitori si separarono quando erano ragazzi, maschi. Tino ha cambiato sesso ed è andato a vivere con il padre, con cui ha avuto una relazione, prima di essere abbandonata. Pablo è un regista, è innamorato di Juan, ma non ricambiato. A sconvolgere la sua vita e quella di Tina arriva Antonio, un giovane tormentato, possessivo e minaccioso.

🕒 **Sab 3, h. 20.30**

Matador

(Spagna 1986, 110', Hd, col., v.o. sott. it.)

Un matador costretto a ritirarsi scopre che non tanto gli mancano i tori e il successo, quanto la possibilità di uccidere (la cosa che evidentemente lo diverte di più nella corrida). Perciò uccide tutte le donne alla fine degli amplessi. Un giorno trova l'anima gemella in una bella signora che ha i suoi stessi problemi (e li sfoga ai danni degli occasionali amanti).

🕒 **Dom 4, h. 20.30**

Donne sull'orlo di una crisi di nervi (Mujeres al borde de un ataque de nervios)

(Spagna 1986, 110', Hd, col., v.o. sott. it.)

Pepa, doppiattrice cinematografica, viene abbandonata dal collega e amante Ivan. Da lui aspetta un bambino ed è pronta a dargli la caccia. Intanto la donna si trova a dover ospitare Candela, un'amica ricercata dalla polizia, mentre in casa sta per arrivare Lucia, l'ex moglie di Ivan, in cerca dell'uomo con l'intento di vendicarsi di lui.

🕒 **Lun 5, h. 16.00/Ven 16, h. 16.00**



Légami! (¡Átame!)

(Spagna 1989, 101', HD, col., v.o. sott. it.)

Il giovane Ricky viene dimesso da un ospedale psichiatrico ed ha un preciso obiettivo: convincere l'ex prostituta ed ora porno pornoattrice Marina ad innamorarsi di lui e a sposarlo. Riesce ad entrare in contatto con lei e a sequestrarla. Girato interamente negli interni utilizzati per il film precedente.

🕒 **Lun 5, h. 18.15/Mar 27, h. 16.00**

Tacchi a spillo (Tacones lejanos)

(Spagna 1991, 119', DCP, col., v.o. sott. it.)

Becky del Paramo, una famosa cantante pop spagnola della fine degli anni '60, torna a Madrid dopo molti anni di assenza. Ritorna per trovare sua figlia Rebecca non solo sposata, ma sposata con un suo ex amante, Manuel, proprietario di una stazione televisiva privata per la quale la donna lavora come giornalista. Rebecca è entusiasta di vedere sua madre, ma Manuel è ancora più felice, e decide di provare a riaccendere la vecchia fiamma con sua suocera.

🕒 **Mar 6, h. 15.45/Dom 18, h. 16.00**



Il fiore del mio segreto (La flor de mi secreto)

(Spagna 1995, 100', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un'autrice di successo di romanzi rosa sta attraversando una crisi esistenziale. La sua più autentica, tormentata natura si sta ribellando e la porta a divorare letture impegnate e criticare i suoi stessi romanzi usando uno pseudonimo. Sul fronte sentimentale è ancora peggio: l'amatissimo marito vuole lasciarla. La donna, confusa e ormai scossa nel profondo, tenta il suicidio, ma poi l'istinto vitale la porta all'accettazione del dolore e a una completa rinascita attraverso un viaggio catartico nei luoghi dell'infanzia.

🕒 **Mar 6, h. 18.15/Dom 18, h. 20.30**

Carne tremula

(Spagna 1997, 100', Hd, col., v.o. sott. it.)

In una notte in cui il governo franchista proclama la cessazione dei diritti individuali, su un mezzo pubblico nasce Victor. Vent'anni dopo, in seguito ad un rapporto occasionale con Elena, si troverà coinvolto in una situazione in cui rimarrà ferito un poliziotto che, costretto su una sedia a rotelle, diventerà il marito della donna. Uscito dal carcere Victor non potrà fare a meno di tornare a cercarla.

🕒 **Mar 6, h. 20.30/Mar 27, h. 18.15**

Tutto su mia madre (Todo sobre mi madre)

(Spagna 1999, 105, Hd, col., v.o. sott. it.)

Madrid, Manuela perde il figlio diciassettenne mentre chiedeva un autografo alla sua attrice preferita, Huma. Distrutta dall'evento, Manuela lascia Madrid per Barcellona con l'intento di ritrovare Esteban, ignaro padre del ragazzo che, nel frattempo, ha cambiato sesso diventando Lola. Premiato a Cannes per la regia e premio Oscar come miglior film straniero.

🕒 **Mer 7, h. 16.00/Lun 19, h. 18.15**



Parla con lei (Hable con ella)

(Spagna 2002, 112', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il sipario si apre sullo spettacolo di Pina Bausch, Café Muller. Fra gli spettatori due uomini, seduti vicini per caso. Sono Benigno, un giovane infermiere, e Marco, uno scrittore quarantenne. Qualche mese dopo, i due uomini si incontrano di nuovo nella clinica privata dove lavora Benigno. Lydia, la ragazza di Marco, è una torera caduta in coma durante una corrida. Benigno si occupa di un'altra donna in coma, Alicia, una giovane studentessa di danza. Inizia tra loro una intensa amicizia...

🕒 **Ven 9, h. 15.45**

La mala educación

(Spagna 2004, 105', DCP, col., v.o. sott. it.)

In un collegio religioso, agli inizi degli anni '60, due bambini, Ignacio ed Enrique, scoprono l'amore, il cinema e la paura. Padre Manolo, direttore del collegio e loro professore di Lettere, è testimone e partecipe di queste scoperte. I tre personaggi si incontrano di nuovo in altre due occasioni, alla fine degli anni '70 e nel 1980. Il nuovo incontro segnerà la loro vita e la morte di uno di loro.

🕒 **Lun 12, h. 16.00**

Volver

(Spagna 2006, 120', DCP, col. v.o. sott. it.)

Raimuna è sposata con un manovale disoccupato e madre di una figlia adolescente. Sole, sua sorella, lavora come parrucchiera. La loro madre è morta in un incendio insieme al marito, ed inizia ad apparire, prima a sua sorella, quindi a Sole, sebbene le persone con le quali ha ancora questioni irrisolte siano Raimunda e la sua vicina in paese, Augustina.

🕒 **Mar 13, h. 15.45/Mar 20, h. 18.15**

La pelle che abito (La piel que habito)

(Spagna 2011, 120', DCP?, col., v.o. sott. it.)

Il chirurgo estetico Robert Ledgard ha perso la moglie in un incidente d'auto che l'ha completamente carbonizzata. Da allora, ha messo tutto il suo impegno di scienziato per costruire una pelle sostitutiva, più resistente di quella umana. Perfezionata l'invenzione, Robert ha bisogno di una cavia e non esita a sequestrare il ragazzo che ha tentato di stuprare sua figlia, a privarlo della sua pelle e ad obbligarlo a sopravvivere in un'altra, che non gli appartiene.

🕒 **Mar 13, h. 20.30/Mer 28, h. 16.00**

Dolor y gloria

(Spagna 2019, 113', Hd, col., mv.o. sott. it.)

Un film sulla creazione artistica e sulla difficoltà di separarla dalla propria vita e dalle passioni che le danno significato e speranza. Nel recupero del suo passato, il regista Salvador Mallo sente l'urgente necessità di narrarlo, e in quel bisogno, trova anche la sua salvezza. Torna alla mente la sua infanzia negli anni '60, il suo primo amore e il dolore della rottura; la scrittura come unica terapia per dimenticare; la precoce scoperta del cinema ed il senso di vuoto causato dall'impossibilità di continuare a girare film.

🕒 Mer 14, h. 15.45/Mer 21, h. 18.30

Madri parallele (Madres paralelas)

(Spagna 2021, 120', Hd, col., v.o. sott. it.)

Compagne di 'gravidanza' in una clinica di Madrid, Janis e Ana diventano madri lo stesso giorno. Janis è una fotografa affermata, Ana un'adolescente anonima. La nascita di due bambine crea un legame forte che evolve in maniera simmetrica. Janis ha deciso di crescere da sola la figlia che l'amante, un antropologo forense, non 'riconosce' come sua, Ana, 'abbandonata' dai genitori sempre altrove, fa altrettanto.

🕒 Mer 14, h. 20.45/Mer 28, h. 18.00

La stanza accanto (The Room Next Door)

(Spagna 2024, 107', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ingrid e Martha sono amiche da anni, e non si sono mai dette mezze verità. Ingrid è una scrittrice di successo. Martha una corrispondente di guerra, ora affetta da un tumore che potrebbe essere curabile con una terapia sperimentale. Intanto si è preparata all'idea di morire, e ha già scelto, nel caso, come farlo. Ciò che vorrebbe però è non morire sola, e poiché il suo rapporto con la figlia le appare compromesso, chiede a Ingrid di soggiornare nella stanza accanto alla sua nel momento in cui dovesse decidere di "abbandonare il party".

🕒 Gio 15, h. 15.00



Mondi (im)possibili

Dimensioni altre

5-26 maggio

Il cinema e l'audiovisivo offrono a spettatrici e spettatori l'opportunità di immergersi temporaneamente in una dimensione altra, controllata, dove il loro doppio può esplorare, scoprire, ragionare. Soprattutto far ragionare. Molti film sfruttano questa sospensione narrativa per intrecciarla alla nostra stessa realtà, portando in scena protagonisti alle prese con grandi conflitti, personali e sociali, che trovano spazio di risoluzione in mondi costruiti ad hoc: universi paralleli, reami alternativi, liminali, dimensioni fantastiche e realtà cibernetiche, metaversi, purgatori estetizzanti... Un elenco che potrebbe continuare all'infinito ma che questa rassegna vuole iniziare ad esplorare con una selezione d'autore di film animati giapponesi.

Hayao Miyazaki

Il ragazzo e l'airone (Kimi-tachi wa do ikiru ka)

(Giappone 2023, 124', DCP, col., v.o. sott. it.)

La guerra del Pacifico brucia Tokyo e il mondo di Mahito, ragazzino traumatizzato dalla morte della madre. Due anni dopo, elaborato il lutto, suo padre decide di trasferirsi in campagna con la nuova compagna, da cui aspetta un figlio. Mahito fatica ad accettare tutti i cambiamenti, ma qualcosa lo distrae dal dolore.

🕒 Lun 5, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Filippo Petrucci e Ilaria Azzurra Caiazza (Eva Impact)

Satoshi Kon

Millennium Actress

(Giappone 2001, 87', Hd, col., v.o. sott. it.)

Quando lo Studio Gin'ei commissiona al regista Gen'ya Tachibana un documentario in commemorazione del suo 70° anniversario, si reca su una montagna isolata per intervistare un idolo della sua giovinezza, l'enigmatica Chiyoko Fujiwara, che è stata l'attrice protagonista dello studio dal 1930 fino al 1960. Mentre Chiyoko rievoca la sua vita, Tachibana e il suo cameraman si trovano improvvisamente in un viaggio nel tempo ricco e brillante.

🕒 Lun 12, h. 20.30 - Il film sarà introdotto da Daniela Moro (UniTO)

AA.VV.

The Animatrix

(Usa/Giappone 2003, 100', DCP, col., v.o. sott. it.)

Una raccolta di nove cortometraggi a cartoni animati concepiti e prodotti dai fratelli Wachowski, i creatori della trilogia di *Matrix*. Questi piccoli e spettacolari film sono una visionaria fusione di animazione giapponese e computer grafica e si ispirano al mondo di *Matrix*. Svelano i segreti e le origini dei tre film della serie *Matrix*, anticipandone la storia, le scenografie e i nuovi personaggi.

🕒 Lun 19, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Bruno Surace (UniTO)

Mamoru Hosoda

Summer Wars

(Giappone 2009, 114', Hd, col., v.o. sott. it.)

Kenji, un liceale timido ma eccezionale in matematica, trascorre l'estate facendo un lavoro part-time: la manutenzione di Oz, un mondo virtuale che permette di effettuare qualsiasi operazione come nel mondo reale. Qui, Natsuki, la ragazza che gli piace, gli propone di accompagnarla al suo paese natale per la riunione tradizionale del clan Jinnouchi, ma un virus attacca Oz e causa una catastrofe a livello planetario.

🕒 Lun 26, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Gianmarco Giuliana (UniTO)

Festival Internazionale dell'Economia

Cineconomia

30 maggio - 1 giugno

Cineconomia, all'interno del Festival Internazionale dell'Economia, è nato per presentare film strettamente legati al tema del festival e che possano stimolare una riflessione sugli aspetti economici e sociali, come sono stati visti e interpretati nel tempo e per lo schermo. Il tema di quest'anno è *I nuovi cittadini del mondo*. Si parlerà di generazioni, di disagio giovanile, di immigrazione, di lavoro e i film, che spaziano tra passato e presente intendono riflettere su temi legati all'alienazione della gig economy, come e perché può essere peggiore di quella della fabbrica (*Sorry, We Missed You*), su quanto può essere vicina la guerra nucleare (*Il dottor Stranamore*), ma anche su una storia esemplare narrata da un regista che non si piega alle dittature islamiche (*Gli orsi non esistono*). Tutte le proiezioni sono a ingresso libero.



Stanley Kubrick
Il dottor Stranamore (Dr. Strangelove)
 (Usa 1964, 93', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dalla base statunitense americana di Bulperson vengono attivati dal generale Ripper i B52 armati con ordigni nucleari contro l'Unione Sovietica. In base alle modalità previste solo lo stesso Ripper può richiamare i velivoli utilizzando un codice segreto. Il generale psicopatico si barricata nella base militare deciso a eliminare la minaccia comunista mentre il Pentagono decide di inviare la fanteria per bloccare il delirio suicida.

🕒 **Ven 30, h. 20.30**

Ken Loach
Sorry We Missed You
 (Gran Bretagna/Francia/Belgio 2019, 100', DCP, col., v.o. sott.it.)

Ricky, Abby e i loro due figli vivono a Newcastle. Ricky è stato occupato in diversi mestieri mentre Abby fa assistenza domiciliare a persone anziane e disabili. Nonostante lavorino duro entrambi si rendono conto che non potranno mai avere una casa di loro proprietà. Giunge allora quella che Ricky vede come l'occasione per realizzare i sogni familiari. Se Abby vende la sua auto sarà possibile acquistare un furgone che permetta a lui di diventare un trasportatore freelance.

🕒 **Sab 31, h. 18.00**

Jean Renoir
La grande illusione (La grande illusion)
 (Francia 1937, 113', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Ambientato nei campi di prigionia tedeschi durante la Prima guerra mondiale, il capolavoro di Jean Renoir descrive i molteplici tentativi di evasione di tre ufficiali francesi: il nobile De Boieldieu (Pierre Fresnay), il proletario Maréchal (Jean Gabin) e l'ebreo Rosenthal (Marcel Dalio). I tre vengono trasportati in una speciale fortezza, comandata dall'ufficiale von Rauffenstein (Erich von Stroheim), il quale tratta molto umanamente i prigionieri, che, tuttavia, tentano nuovamente di evadere.

🕒 **Sab 31, h. 20.30**

Jafar Panahi
Gli orsi non esistono (Khers Nist)
 (Iran 2022, 106', DCP, col., v.o. sott. it.)

Rifugiatosi in un remoto villaggio rurale dell'Iran a pochi chilometri dalla Turchia, il regista Jafar Panahi sta dirigendo a distanza le riprese di un film realizzato oltreoconfine. Nel villaggio Panahi è amato e rispettato da tutti, e pure lui ha sviluppato una certa simpatia per il contesto di cui si trova ospite. Le cose iniziano a cambiare quando un fidanzato furibondo accusa il regista di aver scattato una foto in cui la sua donna promessa scambia effusioni con un altro uomo.

🕒 **Dom 1 giugno, h. 18.00**

Alain Resnais
Hiroshima mon amour
 (Francia 1959, 91', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Una donna francese e un uomo giapponese hanno trascorso la notte insieme. Lei è a Hiroshima per girare un film come attrice. Sono entrambi felicemente sposati e lei deve ripartire il giorno successivo per la Francia. Tra di loro e il momento in cui dovranno lasciarsi si insinua il passato recente della città devastata dalla bomba atomica americana e quello prossimo di lei giovane ragazza di Nevers che si innamora di un tedesco nella Francia occupata.

🕒 **Dom 1 giugno, h. 20.30**



V.O.

Il grande cinema in versione originale

1-29 maggio



Kiyoshi Kurosawa
Cloud (Kuraudo)

(Giappone 2024, 124', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ryusuke Yoshii accumula una piccola fortuna rivendendo in rete, a prezzo maggiorato, merci di varia natura. Per farlo utilizza lo pseudonimo di Ratel, che tra i forum di acquirenti comincia a circolare con una sinistra nomea di truffatore. Incurante Yoshii si licenzia dal lavoro e si trasferisce fuori Tokyo per avere più spazio. Intanto iniziano a moltiplicarsi episodi minacciosi ai suoi danni, sino ad assumere i contorni di una vera e propria caccia all'uomo.

🕒 Gio 1, 15.45/18.00/20.30



Frédéric Farrucci
Il Mohicano

(Francia 2024, 87', DCP, col., v.o. sott. it.)

Joseph è uno degli ultimi pastori costieri della Corsica. La sua terra è ambita dalla malavita per un progetto immobiliare, ma lui sceglie di non cedere. Quando lascia tra la vita e la morte il figlio del padrino andato ad intimidirlo, diventa la preda di una caccia spietata. Scritto e diretto da Frédéric Farrucci, al suo secondo lungometraggio.

🕒 Gio 8, h. 16.00/18.00/20.30



Guan Hu
Black Dog

(Cina 2024, 106', DCP, col., v.o. sott. it.)

Musicista rock di successo e acrobata da circo sulle motociclette, Lang cade in disgrazia dopo essere stato accusato dell'omicidio del nipote del macellaio Hu. Uscito dal carcere, è nel mirino dei propositi di vendetta di Hu. Rifarsi una vita per Lang è complicato, specie con il padre, alcolizzato all'ultimo stadio. Gli offre un lavoro Yao, un padrino locale che si occupa della cattura dei cani randagi che stanno invadendo Chixia e, in particolare, di un imprevedibile cane nero, che si presume rabbioso.

🕒 Gio 22, h. 16.00/18.15/20.30



James Mangold
A Complete Unknown

(Usa 2024, 141', DCP, col., v.o. sott. it.)

Al capezzale di Woody Guthrie si presenta un ragazzo del Minnesota che si fa chiamare Bob Dylan. Quando lo ascoltano suonare capiscono di avere a che fare con un talento raro. Dylan si fa strada rapidamente nella scena newyorchese del Greenwich Village e diviene un artista folk adorato. Fino al 1965, anno della svolta "elettrica". La comunità del Greenwich Village lo considera un traditore, ma il mondo è ormai ai suoi piedi.

🕒 Gio 29, h. 15.30/18.00/20.30

Prima visione

Sala 2

6-19 maggio

Alessandro Bernard e Paolo Ceretto
Il codice del bosco

(Italia 2025, DCP, col.)

In una valle messa sottosopra dall'uragano Vaia e lentamente divorata da un insetto che lascia tracce simili a geroglifici, due scienziati non convenzionali esplorano il codice segreto del bosco ferito. Alessandro Chiolerio, fisico che sembra un alchimista, ha installato nel bosco dispositivi da lui inventati per captare i segnali elettrici delle piante. Monica Gagliano, ecologa visionaria, ha esplorato le saggezze indigene del mondo, dalla selva amazzonica al bush australiano, apprendendo che la natura parla se la si sa ascoltare.

🕒 Lun 5, h. 20.30 - Sala 2 - Il film sarà introdotto dai registi Alessandro Bernard e Paolo Ceretto

Mar 6, h. 18.15/Mer 7, h. 16.00

Perla Sardella
Portuali

(Italia 2024, 81', DCP, col.)

Un gruppo di lavoratori del porto di Genova raccolti sotto la sigla autonoma C.A.L.P. (Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali). Si riuniscono in assemblea per discutere sulle difficoltà nel rapportarsi con il sindacato, per denunciare il passaggio delle navi che trasportano armamenti ed esplosivi destinati ai teatri di guerra, per ragionare sulla necessità di fare rete e includere un approccio intersezionale nel loro agire politico.

🕒 Lun 12, h. 20.30 - Sala 2 - Il film sarà introdotto da José Nivoi (C.A.L.P)

Giuseppe Garau
L'incidente

(Italia 2023, 70', DCP, col.)

La storia di Marcella una donna a cui si sgretola la vita dopo la separazione dal marito, la perdita del lavoro e la perdita del rapporto con sua figlia a seguito di un grave incidente d'auto. Decide, quindi, di acquistare un carro attrezzi con la speranza di rimettere a posto ogni pezzo del puzzle della sua vita. Dotata di tenacia e di gentilezza, la donna cerca di mettere in discussione il suo carattere e i suoi principi finché, ferma ad un semaforo, si ritrova tra le mani una rischiosa opportunità che però potrebbe essere finalmente risolutiva.

🕒 Lun 19, h. 20.30 - Sala 2 - Il film sarà introdotto dal regista Giuseppe Garau



Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

9-31 maggio

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. A maggio, infatti, una perla del panorama contemporaneo, *Silent Trilogy* del finlandese Juho Kuosmanen, che sperimenta l'universo sonoro del cinema. "Sono appassionato di rumori dal vivo, per me la loro creazione ha qualcosa di magico. Mi affascina vedere come oggetti diversi producano suoni meccanici che, insieme alle immagini, creano significati completamente nuovi. Penso che questo tipo di performance cinematografica si avvicini alla magia e alla giocosità che caratterizzavano le proiezioni dei film agli albori del cinema".

Juho Kuosmanen

Silent Trilogy (Mykkätrilogia)

(Finlandia 2023, 58', DCP, col., v.o. sott. it.)

Cosa hanno in comune un uomo in lutto che cerca di vendere i suoi miseri averi, una coppia di contrabbandieri di alcolici con un maiale che viene ingannata da un giocatore d'azzardo e la guardiana di un faro che si avventura nello spazio per trovare suo fratello? Risposta: giocosità, arguzia, il volto caratteristico dell'attrice non professionista Jaana Paananen e, ultimo ma non meno importante, l'amore di Juho Kuosmanen per il cinema muto.

🕒 **Ven 9, h. 21.00/Ven 16, h. 18.30/Sab 17, h. 16.30/Mar 27, h. 20.30/Mer 28, h. 20.30/Ven 30, h. 18.00/ Sab 31, h. 16.00**

Cult!

Santa Maradona

9 maggio

In occasione dell'uscita della sceneggiatura originale di *Santa Maradona* di Marco Ponti, proponiamo una serata speciale con la proiezione del film restaurato dal Museo del Cinema nel 2023. Il volume riporta alla luce i materiali inediti di un film che ha segnato una generazione.

Marco Ponti

Santa Maradona

(Italia 2001, 96', DCP, col.)

Andrea (Stefano Accorsi) vive a Torino, si è appena laureato, passa da un colloquio di lavoro all'altro, divide l'appartamento con Bart (Liberio De Rienzo), che vanta di essere un grande critico letterario ma in realtà si limita a firmare gli articoli che gli scrive suo cugino. L'affitto dell'appartamento è diventato troppo alto da quando il terzo inquilino, Pier, è partito per un viaggio e non è più tornato. La vita scorre piatta fino a quando appare Dolores (Anita Caprioli), e per Andrea è amore a prima vista.

🕒 **Ven 9, h. 20.30 - Sala Uno - Il film sarà introdotto da Marco Ponti, Stefano Accorsi, Mandala Tayde**

I Leoni di Venezia

L'anno scorso a Marienbad/Cronaca familiare

11-25 maggio

Un viaggio nel cinema mondiale attraverso i film che hanno vinto il Leone d'oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dal 1932 ad oggi, riscoprendo cinematografie, tendenze, movimenti, sperimentazioni, rivoluzioni culturali e artistiche che hanno lasciato tracce preziose nel presente. Il senso, dunque, è quello di tornare indietro nel tempo raccogliendo alcuni tra i film che hanno condizionato l'evoluzione del cinema e dei festival, che hanno saputo (e sanno farlo tuttora) farsi testimoni essenziali delle diverse fasi di sviluppo e di crisi dell'arte delle immagini in movimento. Un omaggio al festival di cinema più antico del mondo, nato più di novant'anni fa da un'idea dell'allora Presidente della Biennale Giuseppe Volpi di Misurata, dello scultore Antonio Maraini e di Luciano de Feo, che ha rappresentato il punto di partenza di un interesse e di una ricerca focalizzate sul cinema come linguaggio artistico e, soprattutto, come occasione di incontro e di confronto di registi, produttori, attori, critici e in senso più esteso, di cineasti di tutto il mondo, portatori di una visione unica e determinante. Perché nella sua storia quasi centenaria, il Leone d'Oro è diventato qualcosa di più di un premio. È un vero e proprio simbolo di innovazione, di coraggio e di qualità artistica. Nella maggior parte dei casi il premio ha contribuito alla nascita dei grandi autori che si sono affermati in tempi successivi, dando all'universo cinematografico ogni volta un nuovo stimolo e nuovi elementi di riflessione.

Alain Resnais

L'anno scorso a Marienbad (L'Année dernière à Marienbad)

(Francia 1961, 94', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Condotto con un linguaggio nuovo, affascinante, inquietante, il film è ambientato in una sontuosa villa dove fra gli invitati s'incontrano un uomo e una donna. L'uomo sostiene di averla conosciuta l'anno prima, mentre per lei, lui è soltanto un estraneo mai visto. Chi dei due ha ragione? Questo non importa, conta invece il significato di ciò che sta nella falsità di un certo ambiente racchiuso e prigioniero di se stesso. Il soggetto è di Alain Robbe-Grillet. Leone d'oro alla XXVI Mostra di Venezia.

🕒 **Dom 11, h. 20.30**

Valerio Zurlini

Cronaca familiare

(Italia 1962, 88', 35mm, b/n)

Due fratelli, dai primissimi anni dell'infanzia fino alla morte di Lorenzo, il minore, fra i due il più esposto, gracile e sfortunato. Enrico, il maggiore, giornalista faticosamente realizzatosi, rievoca gli sforzi per sostenere il fratello durante l'infanzia e l'adolescenza, la malattia di Lorenzo, l'ultimo penosissimo viaggio a Firenze, dove il poveretto va a morire. Dal romanzo autobiografico di Vasco Pratolini. Leone d'oro alla XXIII Mostra di Venezia.

🕒 **Dom 25, h. 20.45**



Pixel e celluloidi

Il videogioco nel cinema degli anni Ottanta

12-15 maggio

Nei primi anni Ottanta escono alcuni film – *Tron* (id., 1982), *WarGames* (id., 1983), *Giochi stellari* (*The Last Starfighter*, 1984) – che iniziano a portare sullo schermo cinematografico, all'attenzione del pubblico di massa, un nuovo medium, il videogioco, emerso nel decennio precedente a cavallo tra ricerca scientifica e industria dell'intrattenimento. *Tron*, uno dei primi film della storia del cinema a usare immagini generate al computer, ci porta letteralmente dentro un videogioco. *Giochi stellari* racconta la cultura videoludica degli anni Ottanta, che trovava il suo centro nelle sale giochi (le arcades, in inglese), per poi virare verso il racconto fantascientifico, con un'ovvia influenza della saga di *Guerre stellari*. Anche *WarGames*, come *Giochi stellari*, mette al centro un eroe adolescente appassionato di giochi e computer, ma ci mostra il lato oscuro di quel mondo: l'uso "professionale" del wargame, da parte dei militari, che tanta parte ha avuto nella Guerra Fredda, e che continua ad avere anche nei conflitti contemporanei.

La rassegna è organizzata in collaborazione con il corso di Storia e teorie delle forme ludiche dell'Università di Torino.



Steven Lisberger

Tron

(Usa 1982, 96', HD, col., v.o. sott. it.)

Kevin Flynn è l'autore di videogiochi di grande successo, ma la ENCOM, che ne detiene i diritti, l'ha estromesso facendoli passare per proprie creazioni. Nel tentativo di recuperare i dati che potrebbero provare la paternità delle proprie opere intellettuali, Flynn entra nel palazzo della società e cerca di aggirare le protezioni interne. Se ne accorge però l'unità di calcolo centrale che trasporta il creativo nel mondo del computer. Qui Kevin scopre che esiste un universo governato come una dittatura.

🕒 **Lun 12, h. 18.15 – Il film sarà introdotto da Giaime Alonge e Riccardo Fassone**



John Badham

Wargames - Giochi di guerra

(Usa 1983, 110', Hd, col., v.o. sott. it.)

Seattle, nel 1983: il giovanissimo David è un appassionato di informatica e hacker ante litteram. Per errore entra nei sistemi informatici del Pentagono, innescando un'escalation militare che porta il mondo sull'orlo della guerra termonucleare globale. Solo David è in grado di fermare il computer prima della catastrofe, ma gli servirà l'aiuto dello scienziato che aveva progettato il sistema.

🕒 **Mar 13, h. 18.15 – Il film sarà introdotto da Giaime Alonge e Riccardo Fassone**



Nick Castle

Giochi Stellari (The Last Starfighter)

(Usa 1984, 121', Hd, col., v.o. sott. it.)

L'esperto di videogiochi Alex Rogan viene trasportato su un altro pianeta dopo aver conquistato il videogioco "The Last Starfighter", ma scopre che era solo un test. L'extraterrestre Centauri lo recluta per combattere sulle astronavi della Lega Stellare contro la flotta di Xur, un perfido ribelle.

🕒 **Mer 14, h. 18.15 – Il film sarà introdotto da Giaime Alonge e Riccardo Fassone**

Crossroads

Tommy

20 maggio

Tommy, un ragazzo reso cieco, sordo e muto da un trauma infantile, scopre uno straordinario talento per il flipper... Il cult movie di Ken Russell è solo l'ultimo tassello del grande progetto multimediale di Pete Townshend e degli Who (uno delle più potenti e innovative band della storia del rock). Se il doppio album *Tommy* (1969) aveva certificato l'ingresso di ambizioni artistiche e narrative di ampio respiro dentro la musica pop – con l'invenzione dell'«opera rock» e il successo del concept album come formato privilegiato dai musicisti più creativi – il film di Ken Russell, uscito peraltro tre anni dopo una fortunata edizione teatrale, chiude il cerchio. Il talento visionario del regista, qui forse libero come mai era accaduto prima, si armonizza con le complesse ma trascinanti composizioni di Townshend per dar vita a un indimenticabile psichedelico racconto di formazione e liberazione. Il film viene riproposto in edizione restaurata, in occasione dei 50 anni dalla sua prima uscita.

Ken Russell

Tommy

(Gran Bretagna 1965, 111', Hd, col., v.o. sott. it.)

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il Capitano Walker e sua moglie Nora trascorrono una giornata idilliaca in campagna prima che lui torni al servizio, ma poco dopo viene dichiarato disperso. Nora dà alla luce un bambino, Tommy, e anche se è ancora in lutto per Walker, sposa un altro uomo. Ma Walker continua a camminare... Con Elton John, Eric Clapton, Tina Turner, Jack Nicholson.

🕒 **Mar 20, h. 20.30 - Introducono Carlo Capello e Jacopo Tomatis (Università di Torino)**

Cinema e psicoanalisi

I sogni e il tempo oltre la soglia

21 maggio

I seminari che il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica al tema del sogno e del sognare (*Il lavoro del sogno nella coppia analitica*) costituiscono il quadro di riferimento per il ciclo 2024/25. Presenteremo alcune esplorazioni cinematografiche dedicate alle prospettive che si aprono nell'atto del sognare attraverso il radicamento in una misteriosa dimensione del tempo e della in-consapevolezza. La finzione cinematografica permette di stabilire un'analogia tra la situazione onirica (Musatti) e il cinema perché entrambi inducono una sospensione temporanea delle coordinate spazio-temporali, favorendo la modifica del vissuto e della coscienza. La rassegna propone una selezione di film preceduti da una riflessione psicoanalitica (a cura del Centro Torinese di Psicoanalisi) intesa a focalizzare punti di interesse e di riflessione.

L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino, Rosamaria Di Frenna e Ludovica Blandino (CTP).

Ildikó Enyedi

Corpo e anima (Testrol és lélekrol)

(Ungheria 2017, 110', DCP, col., v.o. sott. it.)

In un macello di Budapest viene assunta una nuova ispettrice della qualità, la giovane Maria. Il direttore finanziario è subito incuriosito dal suo atteggiamento assolutamente riservato e dedito al lavoro con una rigida applicazione delle regole. A seguito di un test psicologico a cui vengono sottoposti tutti i dipendenti, emerge che entrambi sognano regolarmente di trovarsi in un bosco mentre nevicava, lui nel ruolo di un cervo e lei nel ruolo della femmina.

🕒 **Mer 21, h. 21.00 – Introduzione a cura di Ludovica Blandino**

Massimo Pupillo vs

Una locanda di Tokyo

24 maggio

Una Locanda di Tokyo è l'ultimo film muto conservato di Ozu, nonché l'ultima sua opera su Kihachi, un padre proletario errante. Un capolavoro con molte caratteristiche delle opere successive e più concettuali di Ozu.

Il film sarà accompagnato dal vivo da Massimo Pupillo, bassista e compositore noto soprattutto per essere un membro fondatore degli Zu, con i quali ha pubblicato 18 album e ha suonato più di 2000 live in tutto il mondo. Ha collaborato con alcuni dei nomi più importanti del panorama artistico e musicale contemporaneo e, recentemente, ha realizzato la colonna sonora per il film *Limonov* di Kirill Serebrennikov. "Il progetto Ozu mi è stato commissionato un anno fa dal Letni Film Festival in Repubblica Ceca. Ho scelto *Una Locanda di Tokyo* perché ha un contenuto emotivo con cui ho sentito di poter entrare in risonanza. Come ogni volta che devo affrontare una sonorizzazione, mi appassiono totalmente e finisco per scrivere praticamente una colonna sonora completa e sincronizzata col film. Quello che cambia ogni volta è la scelta della palette dei colori che in questo caso è affidata all'uso dei campionatori, che suggeriscono un'ambientazione giapponese senza entrare mai nel letterale".



Yazujiro Ozu

Una locanda di Tokyo (Tôkyô no yado)

(Giappone 1935, 80', b/n, v.o. did. it.)

Kihachi (Takeshi Sakamoto) è un padre single disoccupato e senza casa con due figli in cerca di lavoro nella Tokyo dell'era della depressione, le cui vite si intrecciano con quelle di una madre single (Yoshiko Okada) di una bambina che cerca altrettanto disperatamente un modo (e un posto) in cui vivere.

🕒 **Sab 24, h. 21.00 - Ingresso euro 7,50/5,00**

UniTo presenta

La langue de Zahra

9 maggio

Proiezione all'interno della rassegna *FuoriCampo. Voci e sguardi dalla sponda Sud del Mediterraneo* organizzata dal Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino con l'Unione culturale.

Fatima Sissani

La langue de Zahra

(Francia 2011, 93', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un documentario-intervista alla madre dell'autrice, tornata in Algeria dopo aver vissuto per decenni in Francia. Il loro dialogo, arricchito dalla presenza e dalle voci di altre componenti della famiglia, esplora il legame tra lingua, memoria e identità. Il racconto poetico e, a suo modo, politico della madre svela le radici culturali e l'eredità familiare in un frangente storico in cui rifiutarsi di parlare la lingua francese ha significato compiere un atto estremo di resistenza.

🕒 **Ven 9, h. 18.00** – Il film sarà introdotto dalla regista **Fatima Sissani con Silvia Nugara (UniTo-CPS)**



ANCR presenta

Filmare la storia



29 maggio

Cerimonia di premiazione del concorso **Filmare la Storia 22a edizione**, un'iniziativa promossa dall'**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza** di Torino, rivolto a scuole e videomaker con l'obiettivo di valorizzare l'uso del linguaggio audiovisivo per raccontare la storia del Novecento, la Resistenza, e i temi legati ai diritti civili.

La 22a edizione è stata molto ricca e ha visto la partecipazione di numerose scuole e moltissimi videomaker internazionali. Vengono premiati i migliori cortometraggi nelle varie categorie: premio Paolo Gobetti - Film Commission Torino Piemonte; premio Anpi; premio Iler Città di Torino, premio Centro nazionale del cortometraggio; premio Luce per la didattica; premio Giuria giovani. La giuria è presieduta quest'anno da Marianna Cappi, sceneggiatrice e critica cinematografica.

🕒 **Gio 29, h. 15.00** – Sala 1

AMNC presenta

Via Campegnna 58, Scala I, Interno 8, 80421, Napoli

13 maggio

Anteprima del nuovo film di Donatella Di Cicco

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) promuove l'anteprima regionale del nuovo film di Donatella Di Cicco prodotto da Enece, Via Campegnna 58, Scala I, Interno 8, 80421, Napoli, vincitore del Premio della Giuria all'ultima edizione di Filmmaker. In una casa che un tempo era piena di vita, gli oggetti ora giacciono in un tranquillo disordine, in attesa di essere toccati per l'ultima volta. Dopo la scomparsa di suo padre, la regista torna nella casa dove è nata e cresciuta. Attraverso le sue mani, i resti materiali della vita dei suoi genitori si trasformano in una forma di eredità immateriale che proietta nel futuro. La casa a Napoli, una volta la pietra angolare della sua esistenza, diventa ormai un'eco lontana, eppure la sua eredità risuona attraverso le sue figlie, dove i legami familiari vengono riconfigurati come una forza magnetica che unisce attraverso il tempo e lo spazio.
Info: amnc.it | info@amnc.it | Facebook e Instagram @associazione museodelcinema

Donatella Di Cicco

Via Campegnna 58, Scala I, Interno 8, 80421, Napoli

(Italia 2024, 78', DCP, col.)

“Questi beni, una volta semplici strumenti, - dichiara la regista - si sono trasformati in cose amate accumulando strati di significato personale nel tempo. In questa transizione, loro trascesero la loro funzione quotidiana, diventando compagni tranquilli nella vita domestica riposti nei cassetti o osservati silenziosamente da armadi alti. Come nota Remo Bodei, *le cose rappresentano nodi e relazioni con la vita degli altri, ponti di collegamento noi a storie individuali e collettive, legami di continuità tra generazioni*. Nell'atto di chiudere la casa dei genitori, i bambini diventano gli ultimi testimoni di un mondo che, senza le loro cure, svanirebbe nell'oblio”.

🕒 **Mar 13, h. 20.30** - Sala Due - Ingresso 6,00 euro

Intervengono la regista **Donatella Di Cicco**, il produttore **Guglielmo Trupia**; modera **Valentina Noya**



Salone Off presenta

Incontro con Liliana Cavani

15 maggio

All'interno del programma del Salone Off la regista Liliana Cavani sarà al cinema Massimo per dialogare con Fabio Francione del suo libro **Simone Weil. Lettere dall'interno** (in uscita a metà maggio per Mimesis Edizioni) che comprende la sceneggiatura originale di un film su Simone Weil che non è mai stato realizzato e il racconto per voce della regista di questo progetto attraverso un'intervista esclusiva. Segue la proiezione del film *Milarepa*.



Liliana Cavani

Milarepa

(Italia 1974, 108', 35mm, col.)

Leo, studioso di cultura orientale, rimasto intrappolato in auto con il suo professore a seguito di un incidente stradale, racconta la storia di Milarepa, il mistico tibetano. Durante il racconto i protagonisti intraprendono un viaggio immaginario in Tibet, assumendo i ruoli di Milarepa e di Marpa. Il film alterna passato e presente, esplorando karma e rinascita.

🕒 **Gio 15, h. 17.15 – Incontro con Liliana Cavani condotto da Fabio Francione. Segue Milarepa**

Salone Off presenta

Hollywood Party

15-17 maggio

Da giovedì 15 a sabato 17 maggio alle ore 21 al Cinema Massimo in programma **Tre passi nel racconto - Speciale Hollywood Party**: tre serate con tre protagonisti che raccontano come i film abbiano influenzato il loro lavoro creativo. Giovedì 15 con il rapper e cantautore **Willie Peyote**, reduce dal successo di Sanremo, discutiamo di come il rap e le note musicali siano a loro volta fortemente legati al racconto per immagini; venerdì 16 l'architetto **Massimiliano Fuksas** parla del suo amore per il cinema che ha origini lontane e che interagisce a più livelli sulla sua attività professionale che lo ha reso famoso in tutto il mondo; sabato 17 con **Elisabetta Sgarbi**, editrice ma anche cineasta indipendente, esploriamo le sue passioni cinematografiche che hanno uno stretto rapporto con la sua attività editoriale.

In conduzione **Steve Della Casa** e **David Grieco**.

Hollywood Party Radio3 in collaborazione con il **Salone Internazionale del libro di Torino** e il **Museo Nazionale del Cinema**

Cine VR 2

dal 21 maggio

Ecologie di Sara Tirelli

L'opera di Sara Tirelli si sviluppa come una ricerca radicale, un'esplorazione sulle potenzialità politiche ed estetiche dell'ambiente immersivo. Tra memoria, simulazione e pratica documentaria, la sua poetica contamina diverse forme e linguaggi: coreografia, videoarte, suono spazializzato, intelligenza artificiale e materiali d'archivio.

La tecnologia immersiva, nel suo lavoro, non è mai mero mezzo spettacolare, ma campo di negoziazione tra presenza e illusione, tra esperienza sensibile e rappresentazione astratta, dispositivo per riconfigurare le coordinate dello sguardo.

Cosa significa, oggi, espandere la visione in un mondo dove la realtà è filtrata, (re-)mediata, costruita e decostruita da tecnologie sempre più sofisticate? Le sue opere non offrono semplice evasione, ma invitano a nuove ecologie del percepire e del pensare. Lo spettatore è invitato quindi ad abitare questi spazi, paesaggi reali e mentali, tra tracce del passato e visioni speculative.



MEDUSA in 2 atti

(Italia, Svezia 2018, VR 360°, 12' e 8')

Un viaggio tra realtà e finzione, che esplora l'identità europea in crisi attraverso visioni simboliche e memorie frammentate. Un racconto sospeso che riconfigura eventi reali in chiave onirica, tra passato irrisolto e inquietudini contemporanee.

43° 43' 23.7972" / 7° 21' 32.3022"

(Italia, Francia 2024, VR 360°, 5')

Utilizzando il sistema di visualizzazione di Google Earth, l'esperienza simula un volo sopra il sentiero di Nietzsche che porta a Èze. Volando, ascoltiamo un monologo che riflette sul tema dell'illusione e della simulazione.

LOOKING FOR AGNÈS

(Italia, Francia 2024, VR 360°, 4')

Un'esperienza immersiva sulle orme di Du côté de la côte (1958) di Agnès Varda, che attraversa i luoghi del film del 1958, per riflettere sul tempo, la memoria e lo sguardo del linguaggio cinematografico.

HYDROCENE

(Italia, Francia 2024, VR 360°, 19')

Una progressiva immersione in un abisso sottomarino che dissolve i confini tra umano e non umano, tempo e spazio, fino ad accompagnare lo spettatore a uno stato di rilassamento e introspezione.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

DONATO SANSONE
Metaversi

MOLE ANTONELLIANA
7.4.2025 - 8.9.2025

Soci fondatori



Partner



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

MOLE ANTONELLIANA
26.02.2025 > 15.06.2025

UNA MOSTRA CONCEPITA DA
AN EXHIBITION BY

CINEMATHEQUE
FRANCAISE

IN COLLABORAZIONE CON
IN COLLABORATION WITH

Avatar
Alliance
Foundation

THE ART OF JAMES
CAMERON

Soci fondatori | Focusing members



Event Partner



Partner



Supporting sponsor



Tech partner



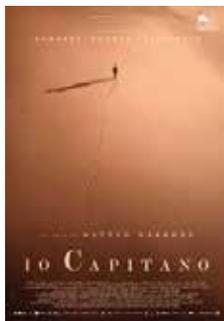
Proiezioni e incontri per le scuole

Prenotazioni: www.museocinema.it/scuole
Info: didattica@museocinema.it – 011 8138516

Io Capitano

8 maggio

Proiezione e incontro con il regista Matteo Garrone.



Scuola Secondaria di II grado

Matteo Garrone
Io Capitano
(Italia, 2023, 121')

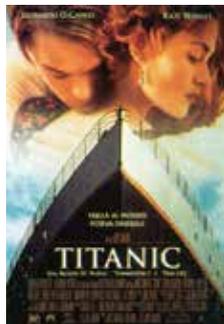
I giovani Seydou e Moussa, lasciano Dakar per raggiungere l'Europa. Un'Odissea contemporanea attraverso le insidie del deserto, gli orrori dei centri di detenzione in Libia e i pericoli del mare. Raggiungere l'Europa si rivelerà un'impresa molto più difficile di quanto avessero potuto immaginare. Il film si basa su testimonianze reali di chi ha percorso in prima persona le rotte migratorie, adottando il punto di vista di chi ne è stato protagonista.

🕒 **Gio 8, h 9.30 – Sala Uno - Ingresso € 5 a partecipante (gratuito insegnanti e studenti con disabilità)**

The Art of James Cameron

12 maggio

In occasione della mostra The Art of James Cameron alla Mole Antonelliana, è in programma una rassegna di film che hanno segnato la storia del cinema per innovazione visiva e narrativa.



Scuole Secondarie di I (classi II e III) e II grado

James Cameron
Titanic
(USA 1997, 194')

A bordo del Titanic, Jack e Rose si incontrano sfidando le barriere sociali in un viaggio che segnerà il loro destino. Mentre la nave affonda, la loro storia si intreccia con il dramma di una tragedia storica. Un'occasione per affrontare tematiche storiche e sociali attraverso la forza del grande cinema.

🕒 **Lun 12, h 9.30 – Sala Tre - Ingresso € 5 a partecipante (gratuito insegnanti e studenti con disabilità)**

LA SCUOLA IN PRIMA FILA Viaggio in Italia

12, 19 maggio

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.

Il progetto porta nelle scuole di cinque regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Liguria, Basilicata e Puglia) un programma di valorizzazione del patrimonio del Museo Nazionale del Cinema e di alfabetizzazione cinematografica, con focus su ambiente e identità di genere. Il percorso coinvolge docenti e studenti in attività di formazione con professionisti del settore, visite al Museo, proiezioni nelle sale del territorio e laboratori di cinema, le cui produzioni saranno oggetto di una mostra alla Mole Antonelliana e di un evento finale al Cinema Massimo.



Proiezione nell'ambito della programmazione **CinemAmbiente Junior 2025 – Noi siamo Natura**



Scuola Primaria

Lorenzo Mattotti

La famosa invasione degli orsi in Sicilia
(Italia 2019, 78', col.)

Nel tentativo di ritrovare il figlio e di sopravvivere all'inverno, il Re degli orsi conduce il suo popolo dalle montagne fino alla pianura, dove vivono gli uomini. Dopo aver sconfitto il malvagio Granduca e aver ritrovato il figlio Tonio, però, si renderà conto che gli orsi non sono fatti per vivere nella terra degli uomini. Il film d'animazione nasce dall'adattamento del celebre racconto per ragazzi scritto nel 1945 da Dino Buzzati.

🕒 **Lun 12, ore 9.30, Sala Tre - Ingresso gratuito – Info: junior.ca@museocinema.it**

Scuola dell'Infanzia

AA.VV.

Tanta fantasia per un mondo migliore!

Programma di cortometraggi a tema ambientale rivolto alle scuole d'infanzia.

Al termine delle proiezioni è previsto un incontro con Eugenia Gaglianone.

🕒 **Lun 19, ore 9.30, Sala Tre - Ingresso gratuito – Info: junior.ca@museocinema.it**



Calendario

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

h. 15.45/18.00/20.30 **Cloud** di K. Kurosawa (J 2024, 124', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 2 MAGGIO

h. 16.00 **Terra di mezzo** di M. Garrone (I 1997, 77')
h. 18.00 **Ospiti** di M. Garrone (I 1998, 78')
h. 20.30 **Che ho fatto io per meritare questo?** di P. Almodóvar (E 1984, 99', v.o. sott.it.)

SABATO 3 MAGGIO

h. 16.00 **Estate romana** di M. Garrone (I 2000, 90')
h. 18.00 **L'imbalsamatore** di M. Garrone (I 2002, 101')
h. 20.30 **La legge del desiderio** di P. Almodóvar (E 1987, 97', v.o. sott.it.)

DOMENICA 4 MAGGIO

h. 16.00 **Primo amore** di M. Garrone (I 2004, 100')
h. 18.00 **Gomorra** di M. Garrone (I 2008, 135')
h. 20.30 **Matador** di P. Almodóvar (E 1986, 110', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 5 MAGGIO

h. 16.00 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar (E 1988, 95', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 18.15 **Légami** di P. Almodóvar (E 1989, 101', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 20.30 **Il ragazzo e l'airone** di H. Miyazaki (J 2023, 124', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Filippo Petrucci e Ilaria Azzurra Caiazza

h. 20.30 – Sala Due **Il codice del bosco** di A. Bernard e P. Ceretto (I 2025, 93') ❶
Il film è introdotto da Alessandro Bernard e Paolo Ceretto

MARTEDÌ 6 MAGGIO

h. 15.45 **Tacchi a spillo** di P. Almodóvar (E 1991, 119', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 18.15 **Il fiore del mio segreto** di P. Almodóvar (E 1995, 100', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 20.30 **Came tremula** di P. Almodóvar (E 1997, 100', v.o. sott.it.)

h. 18.15 – Sala Due **Il codice del bosco** di A. Bernard e P. Ceretto (I 2025, 93') ❶

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

h. 16.00 **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar (E 1999, 105', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 20.30 **Reality** di M. Garrone (I/F 2012, 115')

h. 16.00 – Sala Due **Il codice del bosco** di A. Bernard e P. Ceretto (I 2025, 93') ❶

GIOVEDÌ 8 MAGGIO

h. 16.00/18.00/20.30 **Il Mohicano** di F. Farrucci (F 2024, 87', v.o. sott.it.) ❶

h. 17.00 – Sala Uno **Incontro con Matteo Garrone** ❶
h. 18.00 – Sala Uno **Pinocchio** di M. Garrone (I 2019, 125') ❶

VENERDÌ 9 MAGGIO

h. 15.45 **Parla con lei** di P. Almodóvar (E 2002, 112', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 18.00 **La Langue de Zahra** di F. Sissani (F 2011, 93', v.o. sott.it.) ❶
Il film è introdotto da Fatima Sissani e Silvia Nugara
h. 21.00 **Silent Trilogy** di J. Kuosmanen (Sf 2012-23, 58', did.or. sott.it.) ❶

h. 20.30 – Sala Uno **Santa Maradona** di M. Ponti (I 2001, 96') ❶ **Il film è introdotto da Marco Ponti**

SABATO 10 MAGGIO

h. 15.00 **Festival Della Consapevolezza**

DOMENICA 11 MAGGIO

h. 16.00 **Dogman** di M. Garrone (I 2018, 100')
h. 18.00 **Il racconto dei racconti** di M. Garrone (I/F 2015, 128')
h. 20.30 **L'anno scorso a Marienbad** di A. Resnais (F 1961, 94', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 12 MAGGIO

h. 16.00 **La mala educación** di P. Almodóvar (E 2004, 105', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 18.15 **Tron** di S. Lisberger (Usa 1982, 96', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da G. Alonge e R. Fassone
h. 20.30 **Millennium Actress** di S. Kon (J 2001, 87', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Daniela Moro

h. 20.30 – Sala Due **Portuali** di P. Sardella (I 2024, 81') ❶
Il film è introdotto da José Nivoi

MARTEDÌ 13 MAGGIO

h. 15.45 **Volver** di P. Almodóvar (E 2006, 120', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 18.15 **Giochi di guerra** di J. Badham (Usa 1983, 110', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Giaime Alonge e R. Fassone
h. 20.30 **La pelle che abito** di P. Almodóvar (E 2011, 120', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Due **Via Campegnna 58, Scala I, Interno 8, 80421, Napoli** di D. Di Cicco (I 2024, 78') ❷
Il film è introdotto da D. Di Cicco, G. Trupia e V. Noya

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO

h. 15.45 **Dolor y gloria** di P. Almodóvar (E 2019, 113', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 18.15 **Giochi stellari** di N. Castle (Usa 1984, 121', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Giaime Alonge e R. Fassone
h. 20.45 **Madri parallele** di P. Almodóvar (E 2021, 120', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 15 MAGGIO

h. 15.00 **La stanza accanto** di P. Almodóvar (E 2024, 107', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ernesto R Acevedo-Muñoz
h. 17.15 **Incontro con Liliana Cavani. Modera Fabio Francione**
h. 18.15 **Milarepa** di L. Cavani (E 1974, 108')
h. 21.00 **Hollywood Party** ❶

VENERDÌ 16 MAGGIO

h. 16.00 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar (E 1988, 95', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Silent Trilogy** di J. Kuosmanen (Sf 2012-23, 58', did.or. sott.it.) ❶
h. 21.00 **Hollywood Party** ❶

SABATO 17 MAGGIO

h. 16.30 **Silent Trilogy** di J. Kuosmanen (Sf 2012-23, 58', did.or. sott.it.) ❶
h. 18.00 **Il capitano** di M. Garrone (I/B 2023, 121', v.o. sott.it.)
h. 21.00 **Hollywood Party** ❶

DOMENICA 18 MAGGIO

h. 16.00 **Tacchi a spillo** di P. Almodóvar (E 1991, 119', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Il racconto dei racconti** di M. Garrone (I/F 2015, 128')
h. 20.30 **Il fiore del mio segreto** di P. Almodóvar (E 1995, 100', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 19 MAGGIO

h. 16.00 **Dogman** di M. Garrone (I 2018, 100')
h. 18.15 **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar (E 1999, 105', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **The Animatrix** di AA.VV. (Usa/J 2003, 100', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Bruno Surace

h. 20.30 – Sala Due **L'incidente** di G. Garau (I 2023, 70') ❶
Il film è introdotto da Giuseppe Garau

MARTEDÌ 20 MAGGIO

h. 16.00 **Pinocchio** di M. Garrone (I 2019, 125')
h. 18.15 **Volver** di P. Almodóvar (E 2006, 120', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Tommy** di K. Russell (Gb 1975, 111', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da C. Capello J. Tomatis

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO

h. 16.00 **Il capitano** di M. Garrone (I/B 2023, 121', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Dolor y gloria** di P. Almodóvar (E 2019, 113', v.o. sott.it.)
h. 21.00 **Corpo e anima** di I. Eryedi (H 2017, 116', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Ludovica Blandino

GIOVEDÌ 22 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 **Black Dog** di G. Hu (Ci 2024, 106', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 23 MAGGIO

h. 16.00 **L'imbalsamatore** di M. Garrone (I 2002, 101')
h. 18.00 **Ospiti** di M. Garrone (I 1998, 78')
h. 20.30 **Pretty Woman** di G. Marshall (Usa 1990, 120', v.o. sott.it.)

SABATO 24 MAGGIO

h. 21.00 **Una locanda di Tokyo** di Y. Ozu (J 1935, 80', did.or. sott.it.) ❶
Accompagnamento dal vivo di Massimo Pupillo

DOMENICA 25 MAGGIO

h. 16.00 **Primo amore** di M. Garrone (I 2004, 100')
h. 18.15 **Gomorra** di M. Garrone (I 2008, 135')
h. 20.45 **Cronaca familiare** di V. Zurlini (I 1962, 88')

LUNEDÌ 26 MAGGIO

h. 16.00 **Terra di mezzo** di M. Garrone (I 1997, 77')
h. 18.00 **Reality** di M. Garrone (I/F 2012, 115')
h. 20.30 **Summer Wars** di M. Hosoda (J 2009, 114', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Gianmarco Giuliani

MARTEDÌ 27 MAGGIO

h. 16.00 **Légami** di P. Almodóvar (E 1989, 101', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Came tremula** di P. Almodóvar (E 1997, 100', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Silent Trilogy** di J. Kuosmanen (Sf 2012-23, 58', did.or. sott.it.) ❶

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO

h. 16.00 **La pelle che abito** di P. Almodóvar (E 2011, 120', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Madri parallele** di P. Almodóvar (E 2021, 120', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Silent Trilogy** di J. Kuosmanen (Sf 2012-23, 58', did.or. sott.it.) ❶

GIOVEDÌ 29 MAGGIO

h. 15.30/18.00/20.30 **A Complete Unknown** di J. Mangold (Usa 2024, 141', v.o. sott.it.) ❶

h. 15.00 – Sala Uno **Filmare la storia** ❶

VENERDÌ 30 MAGGIO

h. 16.00 **Estate romana** di M. Garrone (I 2000, 90')
h. 18.00 **Silent Trilogy** di J. Kuosmanen (Sf 2012-23, 58', did.or. sott.it.) ❶
h. 20.30 **Il dottor Stranamore** di S. Kubrick (Usa 1964, 93', v.o. sott.it.) ❶

SABATO 31 MAGGIO

h. 16.00 **Silent Trilogy** di J. Kuosmanen (Sf 2012-23, 58', did.or. sott.it.) ❶
h. 18.00 **Sorry We Missed You** di K. Loach (Gb/F 2019, 100', v.o. sott.it.) ❶
h. 20.30 **La grande illusione** di J. Renoir (F 1937, 113', v.o. sott.it.) ❶

DOMENICA 1 GIUGNO

h. 15.45 **Pretty Woman** di G. Marshall (Usa 1990, 120', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Gli orsi non esistono** di J. Panahi (Ir 2022, 106', v.o. sott.it.) ❶
h. 20.30 **Hiroshima mon amour** di A. Resnais (F 1959, 91', v.o. sott.it.) ❶

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 6,00

❸ Ingresso euro 4,50

❹ Ingresso libero

Eventi

Alessandro Bernard e Paolo Ceretto presentano

Il codice del bosco

Lunedì 5 maggio, h. 20.30

Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Incontro con Matteo Garrone

Giovedì 8 maggio, h. 18.00

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Marco Ponti presenta

Santa Maradona

Venerdì 9 maggio, h. 20.30

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Josè Nivoi presenta

Portuali

Lunedì 12 maggio, h. 20.30

Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Incontro con Liliana Cavani

Giovedì 15 maggio, h. 17.15

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Giuseppe Garau presenta

L'incidente

Lunedì 19 maggio, h. 20.30

Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Massimo Pupillo vs.

Una locanda di Tokyo

Sabato 24 maggio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 7,50/5,00

Prezzi

Sale 1 e 2

LUNEDÌ-VENERDÌ

Intero.....€ 7,50

Ridotto AIACE/studenti/under18/over60/primospettacolo...€ 5,00

MERCOLEDÌ

prezzo unico.....€ 4,50

SABATO, DOMENICA E FESTIVI

Intero.....€ 8,00

Ridotto AIACE/studenti/under18/over60.....€ 5,00

Sala 3

LUNEDÌ-VENERDÌ

Intero.....€ 6,00

Ridotto AIACE/Torino Musei/under18/spettacoli

pomeridiani studenti sera/over 60 sera.....€ 4,00

Over60/studenti pomeriggio.....€ 3,00

SABATO, DOMENICA E FESTIVI

Intero.....€ 6,00

Ridotto AIACE/Torino Musei/under18/studenti sera/

Over 60 sera.....€ 4,00

Over60/studenti pomeriggio.....€ 3,00

Tessere e abbonamenti

Abbonamento sala 3 - 5 ingressi.....€ 15,00

Abbonamento "14" per tutte le sale:

5 ingressi.....€ 27,50

5 ingressi under26.....€ 20,00



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Maggio 2025

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Carlo Chatrian

Programmazione e Redazione:

Grazia Paganelli

Roberta Cocon

Stefano Tropicano

Progetto grafico:

3DComunicazione, Torino

Info

Via Montebello 22 - 10124 Torino

Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58

programmazione@museocinema.it

www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino

A.L.M., Torino

Giaime Alonge, Torino

Silvio Alovio, Torino

Alessandro Bernard, Torino

Ludovica Blandino, Torino

Liliana Cavani, Roma

Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino

Paolo Ceretto, Torino

CG Entertainment, Firenze

Cineteca Nazionale, Roma

Double Line, Torino

Festival Internazionale dell'Economia, Torino

Fondazione Cineteca di Bologna

Fabio Francione, Lodi

Giuseppe Garau, Cagliari

Matteo Garrone, Roma

Hollywood Party, Roma

La Biennale di Venezia

Minerva Pictures, Roma

MPLC, Roma

National Film Archive of Japan, Tokyo

N.I.P., Torino

Silvia Nugara, Torino

OpenDDB, Bologna

Park Circus, Glasgow

Marco Ponti, Torino

Massimo Pupillo, Bologna

Alessandra Richetto, Torino

Perla Sardella, Ancona

Università degli Studi di Torino

Walt Disney Motion Pictures Italy, Milano

Warner Bros. Italia, Milano

Si ringraziano anche

Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti

Giulia Guasco

Silvia Martinis

Tatiana Mischiatti

Tito Muserra

Diego Perino

Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Ornella Mura

Fabio Bertolotto

Erica Girotto

Stefania Sandrone

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone

Stefania Carta

Roberto Flamini

Nadia Maltauro

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.



Soci fondatori



AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it